**INDICE**

PROTOCOLLO N. 11 SEGNALAZIONE CONDOTTE ILLECITE (Whistleblowing Policy) ..... 2
*1. Scopo* ..... 2
*2. Validità* ..... 3
*3. Abbreviazioni e definizioni* ..... 3
*4. Documentazione e riferimenti* ..... 4
*5. Perimetro di applicabilità e destinatari* ..... 5
*6. Canale di segnalazione interna* ..... 6
*7. Destinatario del canale di segnalazione interna* ..... 7
*8. Gestione della segnalazione interna* ..... 7
8.1. Valutazione preliminare della Segnalazione ..... 7
8.2. Gestione della Segnalazione ..... 8
8.3. Attività di indagine interna ..... 9
8.4. Chiusura della Segnalazione ..... 9
9. *Misure di protezione* ..... 9
9.1. Misure di protezione a tutela del Segnalante ..... 9
9.2. Condizioni per l'applicazione delle misure di protezione ..... 10
*10. Obblighi di riservatezza relativi all'identità del segnalante* ..... 11
*11. Data Protection* ..... 11
12. *Sanzioni* ..... 12
*13. Le condizioni per la segnalazione esterna* ..... 13
*14. Le condizioni per la divulgazione pubblica* ..... 13
*15. Informazione e formazione* ..... 14
*16. Comunicazione e monitoraggio* ..... 14
*17. Sistema Sanzionatorio* ..... 14

| ***Modifiche rispetto alla revisione precedente:*** | *Aggiornamento generale, modifiche evidenziate in celeste.* | | |
|---|---|---|---|
| **STATO** | **FUNZIONE** | **NOMINATIVO** | **DATA FIRMA** |
| Redatto<br>Approvato | Responsabile Qualità<br>Direttore Generale | Vollonnino Alessandro<br>Cozzani Francesca | 18/12/2023<br>19/12/2023 |

Il presente documento è stato redatto e approvato con firme elettroniche su sistema informativo - *This document has been compiled and approved with electronic control in information system.*
Il presente documento è di proprietà della Cozzani S.r.l.. A termine di legge ogni diritto è riservato - *This document is the property of Cozzani S.r.l.. All rights are reserved according to law.*

**PROTOCOLLO N. 11 SEGNALAZIONE CONDOTTE ILLECITE (WHISTLEBLOWING POLICY)**

La società Dott. Ing. Mario Cozzani S.r.l. è fermamente impegnata nel favorire la trasparenza, la legalità e la valorizzazione delle competenze e delle capacità delle persone che ci lavorano.

Il presente Protocollo sulla segnalazione delle condotte illecite ha i seguenti obiettivi:

- favorire un ambiente di lavoro sano caratterizzato da senso di appartenenza e legalità tutelando il dipendente della società che segnali eventuali condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro;
- dare attuazione al D. Lgs. 24/2023 ("Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali").

In tale prospettiva e con l'intenzione di dare concreta attuazione alle disposizioni normative, il presente Protocollo individua linee di condotta operative tese a tutelare il dipendente della Società Dott. Ing. Mario Cozzani Srl che segnali eventuali condotte illecite.

Resta salva la facoltà per la Società Dott. Ing. Mario Cozzani S.r.l. di rivalersi per ogni danno e/o responsabilità che potrebbero derivare in seguito a comportamenti di dipendenti e collaboratori esterni che non rispettino il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231 (nel seguito, Modello 231 o MOGC 231).

### *1. Scopo*

Il presente Protocollo, come strumento di regolamentazione ed in applicazione delle disposizioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231 disciplina le modalità che il personale deve seguire per inoltrare internamente all'azienda segnalazioni relative alle ipotesi di reato previste dal D.Lgs n. 231/2001.

Ciò al di là di quanto specificatamente già previsto all'interno del Protocollo n.9 "Regole per flussi informativi da e verso l'Organismo di Vigilanza ai fini del D.Lgs 231/2001" cui si rimanda per la gestione di segnalazioni obbligatorie e periodiche che riguardano o che potrebbero riguardare l'efficace e costante applicazione del Modello 231 all'interno della Società.

L'obiettivo del presente Protocollo è invece individuato nel garantire lo sviluppo del potenziale di collaborazione da parte del personale e dei collaboratori dell'azienda per la denuncia delle ipotesi di reato contemplate dal D.Lgs n. 231/2001 e norme correlate.

Infatti, coloro che nel corso delle proprie funzioni lavorative si trovano coinvolti o informati di specifici fatti, eventi o circostanze, possono contare nell'applicazione della disciplina del "Whistleblowing" non solo per segnalare agli organi legittimati ad intervenire, violazioni o irregolarità, ma per ottenere una efficace azione correttiva, all'interno di un percorso garantito, e soprattutto per manifestare la volontà di perseguire un comportamento etico ed una impostazione culturale che costituisce essa stessa il primario deterrente ad



Il presente documento è stato redatto e approvato con firme elettroniche su sistema informativo - *This document has been compiled and approved with electronic control in information system.*
Il presente documento è di proprietà della Cozzani S.r.l.. A termine di legge ogni diritto è riservato - *This document is the property of Cozzani S.r.l.. All rights are reserved according to law.*

eventuali attività illecite, di efficacia superiore alla sanzione stessa. La componente psicologica collegata ad opportuni meccanismi di comunicazione riesce infatti a generare comportamenti etici indotti.
Tutto ciò assicurando un'adeguata protezione ed un insieme di garanzie nei confronti dei soggetti per i quali infatti l'ostacolo principale alla denuncia è rappresentato dalle conseguenze che l'attività, denominata con un termine negativo "delatoria", possa comportare sul piano personale e professionale.

## *2. Validità*

Il presente protocollo è applicato dalla Società Dott. Ing. Mario Cozzani S.r.l..

## *3. Abbreviazioni e definizioni*

| Definizioni | |
|---|---|
| **ANAC** | L'Autorità Nazionale Anticorruzione. |
| **Codice Privacy** | Il D. Lgs. 30 giugno 2003, 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") che prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. |
| **Comitato** | Indica un organismo ad hoc istituito da Dott. Ing. Mario Cozzani S.r.l., destinatario e gestore delle Segnalazioni Whistleblowing, con l'obbligo di riservatezza sulle informazioni acquisite. Il Comitato è composto dalle Risorse Umane e dall'Organismo di Vigilanza. |
| **Decreto 231** | Il D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche ed integrazioni. |
| **Decreto *Whistleblowing*** | Il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24. |
| **Destinatario** | Indica il soggetto gestore delle segnalazioni. |
| **Direttiva** | La Direttiva (UE) 2019/1937. |
| **GDPR** | Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). |
| **Modello 231** | Il modello di organizzazione e di gestione, previsto dal Decreto 231, adottato dalla Società. |
| **Organismo di Vigilanza (OdV)** | L'organismo di vigilanza di Dott. Ing. Mario Cozzani Srl istituito ai sensi del Decreto 231 e i singoli componenti dello stesso. |
| **Segnalante/i** | Coloro che hanno la facoltà di effettuare una Segnalazione Whistleblowing ai sensi del Decreto Whistleblowing e, in generale, della presente Procedura, tra i quali i dipendenti, collaboratori, azionisti, persone che esercitano (anche in via di mero fatto) funzioni di amministrazione, direzione, |



Il presente documento è stato redatto e approvato con firme elettroniche su sistema informativo - *This document has been compiled and approved with electronic control in information system.*
Il presente documento è di proprietà della Cozzani S.r.l.. A termine di legge ogni diritto è riservato - *This document is the property of Cozzani S.r.l.. All rights are reserved according to law.*

| Definizioni | |
|---|---|
| | controllo, vigilanza o rappresentanza della Società e altri soggetti terzi che interagiscano con la Società (compresi i fornitori, consulenti, intermediari, ecc.) nonché stagisti o lavoratori in prova, candidati a rapporti di lavoro ed *ex* dipendenti. |
| **Segnalazione Whistleblowing o Segnalazione** | La segnalazione presentata da un Segnalante ai sensi dei principi e delle regole di cui alla presente Procedura. |
| **Segnalazione Whistleblowing anonima o Segnalazione anonima** | Le Segnalazioni non contenenti dettagli che consentano o potrebbero consentire, anche indirettamente, l'identificazione del Segnalante. |
| **Persona coinvolta** | La persona fisica o giuridica menzionata nella Segnalazione come persona alla quale la Violazione è attribuita o come persona comunque implicata nella Violazione segnalata. |
| **Soggetti Collegati** | I soggetti per i quali sono applicabili le stesse tutele che il Decreto Whistleblowing prevede per il Segnalante e che sono: *(i)* i facilitatori; *(ii)* persone del medesimo contesto lavorativo della persona Segnalante e che sono legate alla stessa da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado; *(iii)* colleghi di lavoro della persona Segnalante che lavorano nel medesimo contesto lavorativo e che hanno con il Segnalante un rapporto abituale e corrente; *(iv)* enti di proprietà della persona Segnalante o per i quali la stessa lavora o enti che operano nel medesimo. |
| **Facilitatore** | Persona fisica che assiste il Segnalante nel processo di effettuazione della Segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata (si tratta di soggetti che avendo un legame qualificato con il Segnalante potrebbero subire ritorsioni in ragione di detta connessione. |

## *4. Documentazione e riferimenti*

| Documentazione | |
|---|---|
| **1** | Codice Etico e di Comportamento adottato dalla Società Dott. Ing. Mario Cozzani S.r.l.. |
| **2** | Linee guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/01 |
| **3** | D.Lgs 231/01 e successive modifiche ed integrazioni |
| **4** | D. Lgs. 24/2023 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni |

| ***Modifiche rispetto alla revisione precedente:*** | *Aggiornamento generale, modifiche evidenziate in celeste.* | | |
|---|---|---|---|
| **STATO** | **FUNZIONE** | **NOMINATIVO** | **DATA FIRMA** |
| Redatto<br>Approvato | Responsabile Qualità<br>Direttore Generale | Vollonnino Alessandro<br>Cozzani Francesca | 18/12/2023<br>19/12/2023 |

Il presente documento è stato redatto e approvato con firme elettroniche su sistema informativo - *This document has been compiled and approved with electronic control in information system.*
Il presente documento è di proprietà della Cozzani S.r.l.. A termine di legge ogni diritto è riservato - *This document is the property of Cozzani S.r.l.. All rights are reserved according to law.*

| Documentazione | |
|---|---|
| | delle disposizioni normative nazionali” |
| **5** | Linee Guida Whistleblowing ANAC approvate con Delibera n. 311 del 12 luglio 2023 |
| **6** | Linee Guida Whistleblowing di Confindustria di Ottobre 2023 |
| **7** | Protocollo numero 8 “Sistema disciplinare sanzionatorio” |
| **8** | Protocollo numero 9 “Regole per flussi informativi da e verso l’Organismo di Vigilanza ai fini del D.Lgs 231/2001” |

### *5. Perimetro di applicabilità e destinatari*

Le violazioni che possono essere segnalate ai sensi del Decreto Whistleblowing devono avere ad oggetto comportamenti, atti od omissioni che ledono l’interesse pubblico o l’integrità dell’amministrazione pubblica o dell’Ente privato (i.e. Dott. Ing. Mario Cozzani S.r.l.), di cui il Segnalante sia venuto a conoscenza nel contesto lavorativo di Dott. Ing. Mario Cozzani S.r.l., e che consistono in:

1. illeciti penali, civili, amministrativi o contabili
2. condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001
3. violazioni del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo 231 adottato da Dott. Ing. Mario Cozzani S.r.l.
4. illeciti che rientrano nell’ambito di applicazione degli atti dell’Unione europea o nazionali (così come richiamati nel D. Lgs. 24/2023) relativi ai seguenti settori:
   a. appalti pubblici;
   b. servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;
   c. sicurezza e conformità dei prodotti;
   d. sicurezza dei trasporti;
   e. tutela dell’ambiente;
   f. radioprotezione e sicurezza nucleare;
   g. sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali;
   h. salute pubblica;
   i. protezione dei consumatori;
   j. tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
5. atti o omissioni che ledono gli interessi finanziari dell’Unione Europea, così come indicati nel D. Lgs. 24/2023;
6. atti o omissioni riguardanti il mercato interno, comprese le violazioni delle norme dell’Unione Europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è



Il presente documento è stato redatto e approvato con firme elettroniche su sistema informativo - *This document has been compiled and approved with electronic control in information system.*
Il presente documento è di proprietà della Cozzani S.r.l.. A termine di legge ogni diritto è riservato - *This document is the property of Cozzani S.r.l.. All rights are reserved according to law.*

ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società, così come indicati nel Decreto Whistleblowing;

7. atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione Europea nei settori indicati nei numeri 2), 3) e 4).

Il Legislatore ha previsto che le comunicazioni sulle violazioni siano di quattro tipi:

1. **"interna":** la comunicazione, scritta od orale, delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione interna;
2. **"esterna":** la comunicazione, scritta od orale, delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione esterna (attraverso il portale Whistleblowing di ANAC);
3. **divulgazione pubblica**;
4. **denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile**.

La presente procedura si applica a Dott. Ing. Mario Cozzani S.r.l.
I destinatari della presente procedura sono:

a. i Soci;
b. i vertici aziendali ed i componenti degli Organi sociali di Dott. Ing. Mario Cozzani S.r.l.;
c. i dipendenti di Dott. Ing. Mario Cozzani S.r.l. (lavoratori subordinati);
d. i consulenti e i collaboratori e più in generale, chiunque sia in una relazione lavorativa con Dott. Ing. Mario Cozzani S.r.l. (es. liberi professionisti e consulenti, ma anche volontari e tirocinanti, retribuiti e non retribuiti);
e. qualsiasi soggetto che assiste i soggetti di cui sopra nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata.

I destinatari, che siano venuti a conoscenza di fatti potenzialmente oggetto di segnalazione, sono invitati ad effettuare le segnalazioni con tempestività mediante le modalità di seguito descritte, astenendosi dall'intraprendere iniziative autonome di analisi e/o approfondimento.

### *6. Canale di segnalazione interna*

La Società ha attivato in conformità a quanto indicato dal Decreto *Whistleblowing* il seguente canale di segnalazione interna che, consente l'invio di segnalazioni sia in forma scritta analogica sia in forma orale e garantisce la riservatezza dell'identità del Segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella Segnalazione, nonché del contenuto della Segnalazione e della relativa documentazione.

Il canale di segnalazione interna è così predisposto:

1. **forma scritta analogica attraverso**:
   a. posta, avendo cura che la segnalazione venga inserita in due buste chiuse: la prima busta con i dati identificativi del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento; la



Il presente documento è stato redatto e approvato con firme elettroniche su sistema informativo - *This document has been compiled and approved with electronic control in information system.*
Il presente documento è di proprietà della Cozzani S.r.l.. A termine di legge ogni diritto è riservato - *This document is the property of Cozzani S.r.l.. All rights are reserved according to law.*

seconda busta con la segnalazione, in modo da separare i dati identificativi del segnalante dalla segnalazione. Entrambe le buste dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata" al gestore della segnalazione, ossia un comitato composto da Risorse Umane ed Organismo di Vigilanza della società Dott. Ing. Mario Cozzani S.r.l.

La posta va indirizzata, con le modalità descritte sopra, al seguente indirizzo:

Comitato Whistleblowing

c/o Dott. Ing. Mario Cozzani Srl

via XXV Aprile, 7

19021 Arcola (SP) - Italy

2. **forma orale attraverso**:

b. invio di un messaggio vocale attraverso l'utilizzo del proprio telefono cellulare ai seguenti numeri di telefono:

+39 340 0985490 – Risorse Umane (Sig.ra Lucia Terroni)

+39 348 3637304 – Organismo di Vigilanza (Dott. Alessandro Kaiser)

Il segnalante che deciderà di usufruire del cellulare, qualora decida di mantenere l'anonimato, dovrà attivare la funzione che rende possibile nascondere il numero di telefono cellulare (es. #31# seguito dal numero di telefono cellulare che si vuole chiamare, ecc.), così come utilizzare un'applicazione per modificare la propria voce (es. "Voice Changers", ecc.). Il segnalante dovrà comunque fornire un recapito (es. numero di telefono, indirizzo e-mail, ecc.) al quale il Comitato gestore delle segnalazioni *Whistleblowing* dovrà fornire l'invio della conferma di ricevuta della segnalazione.

c. richiesta della persona segnalante, **mediante un incontro diretto (fissato entro un termine ragionevole) e riservato** con il comitato gestore delle segnalazioni *Whistleblowing*.

## *7. Destinatario del canale di segnalazione interna*

La Società ha individuato quale Destinatario delle Segnalazioni Whistleblowing un Comitato dedicato e autonomo, composto da personale specificamente formato al riguardo.

Il Comitato è composto dai seguenti esponenti aziendali:

a. Risorse Umane della Società (Sig.ra Lucia Terroni)
b. Organismo di Vigilanza (Dott. Alessandro Kaiser)

Qualora un componente del Comitato sia una persona coinvolta nella Segnalazione, il Segnalante potrà decidere di indirizzare la Segnalazione soltanto all'altro componente del Comitato, con esclusione della persona coinvolta nella Segnalazione.

## *8. Gestione della segnalazione interna*

### 8.1. VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLA SEGNALAZIONE

Al ricevimento della Segnalazione, il Destinatario:



Il presente documento è stato redatto e approvato con firme elettroniche su sistema informativo - *This document has been compiled and approved with electronic control in information system.*
Il presente documento è di proprietà della Cozzani S.r.l.. A termine di legge ogni diritto è riservato - *This document is the property of Cozzani S.r.l.. All rights are reserved according to law.*

a. svolge un'analisi preliminare dei contenuti della stessa, se ritenuto dallo stesso opportuno anche con il supporto di eventuali consulenti esterni specializzati, al fine di valutarne la rilevanza in relazione all'ambito di applicazione del Decreto *Whistleblowing* e, in generale, della Procedura;
b. archivia la Segnalazione qualora ritenga che la medesima non sia ammissibile in ragione di quanto previsto dal Decreto *Whistleblowing* e dalla presente Procedura, come ad esempio:
   - manifesta infondatezza per l'assenza di elementi di fatto riconducibili alle Violazioni tipizzate;
   - accertato contenuto generico della segnalazione di illecito tale da non consentire la comprensione dei fatti, ovvero segnalazione di illeciti corredata da documentazione non appropriata o inconferente tale da non far comprendere il contenuto stesso della Segnalazione;
   - produzione di sola documentazione in assenza della segnalazione di condotte illecite. In tal caso, il Destinatario ai sensi di quanto previsto dal Decreto *Whistleblowing* e del successivo paragrafo 8.2. della presente Procedura, dovrà avere cura di motivare per iscritto al Segnalante le ragioni dell'archiviazione.

Come previsto dall'art. 4, del Decreto *Whistleblowing*, la Segnalazione presentata a un soggetto diverso dal Destinatario deve essere trasmessa immediatamente (entro sette giorni) a quest'ultimo, dandone contestuale notizia al Segnalante.

### 8.2. GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE

La gestione della Segnalazione avviene nel rispetto delle disposizioni di cui alla presente Procedura.
Nel gestire la Segnalazione, il Destinatario svolge le seguenti attività:

a. rilascia al Segnalante un avviso di ricevimento della Segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione;
b. mantiene le interlocuzioni con il Segnalante e – se necessario – richiede a quest'ultimo integrazioni;
c. fornisce diligente seguito alle Segnalazioni ricevute;
d. fornisce riscontro alla Segnalazione entro tre mesi (90 giorni) dalla data dell'avviso di ricevimento della Segnalazione o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi (90 giorni) dalla scadenza del termine dei sette giorni dalla presentazione della Segnalazione.

Il Destinatario ha facoltà di richiedere il supporto di funzioni interne o consulenti esterni specializzati, nel rispetto dei requisiti di riservatezza previsti dal Decreto *Whistleblowing* e dalla presente Procedura. Il Destinatario ha inoltre la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni alla Persona Coinvolta durante lo svolgimento delle attività di gestione della Segnalazione.
È fatta salva, inoltre, la possibilità per il Segnalante di fornire ulteriori informazioni nel caso in cui il fatto oggetto di Segnalazione sia proseguito, interrotto o addirittura aggravato.
Le Segnalazioni (e la documentazione correlata) sono conservate dal Destinatario per il tempo necessario al trattamento delle stesse e, comunque, non oltre cinque anni dalla data della comunicazione dell'esito finale del processo di gestione della Segnalazione.



Il presente documento è stato redatto e approvato con firme elettroniche su sistema informativo - *This document has been compiled and approved with electronic control in information system.*
Il presente documento è di proprietà della Cozzani S.r.l.. A termine di legge ogni diritto è riservato - *This document is the property of Cozzani S.r.l.. All rights are reserved according to law.*

### 8.3. ATTIVITÀ DI INDAGINE INTERNA

Il Destinatario al fine di valutare una Segnalazione può svolgere le opportune indagini interne necessarie sia direttamente sia incaricando – fermo restando l'obbligo di riservatezza – un soggetto interno o esterno alla Società. In relazione alle Segnalazioni 231, l'attività di indagine sarà condotta dall'Organismo di Vigilanza.

### 8.4. CHIUSURA DELLA SEGNALAZIONE

Le evidenze raccolte durante le indagini interne vengono analizzate per comprendere il contesto della Segnalazione, per stabilire se si sia effettivamente verificata una Violazione rilevante ai sensi della presente Procedura e/o del Decreto *Whistleblowing*, nonché per identificare misure disciplinari, misure idonee a rimediare alla situazione che si sia determinata e/o a evitare che una simile situazione possa ripetersi in futuro.

Inoltre, laddove sia stata accertata la commissione di una Violazione, il Comitato con riferimento alle Segnalazioni 231, dovrà comunicarne l'esito alla Direzione aziendale, che potrà:

a. procedere all'instaurazione di un procedimento sanzionatorio nei confronti della Persona Coinvolta, nel rispetto della normativa, della contrattazione collettiva eventualmente applicabile e del Modello 231;
b. valutare – anche assieme alle altre funzioni aziendali competenti, l'opportunità di avviare un procedimento disciplinare nei confronti del Segnalante, nel caso di Segnalazioni in relazioni alle quali siano accertate la malafede e/o l'intento meramente diffamatorio, confermati anche dalla infondatezza della stessa Segnalazione;
c. concordare assieme alla funzione aziendale interessata dalla Violazione, un eventuale *action plan* necessario per la rimozione delle debolezze di controllo rilevate, garantendo altresì il monitoraggio della sua attuazione.

## 9. *Misure di protezione*

### 9.1. MISURE DI PROTEZIONE A TUTELA DEL SEGNALANTE

Le Segnalazioni devono essere effettuate in buona fede, resta impregiudicata la responsabilità penale del Segnalante qualora una Segnalazione integri il reato di calunnia o di diffamazione o altre fattispecie di reato e salvi i casi di non punibilità di cui al Decreto *Whistleblowing* richiamati nel presente paragrafo 9.1. ed al successivo paragrafo 9.2.

Il Decreto *Whistleblowing* prevede le seguenti misure di protezione nei confronti del Segnalante e dei Soggetti Collegati:

a. divieto di ritorsione in ragione di una Segnalazione;
b. misure di sostegno, che consistono in informazioni, assistenza, consulenza a titolo gratuito da parte di enti del terzo settore indicati in un elenco disponibile sul sito dell'ANAC in merito alle modalità di segnalazione e alle previsioni normative in favore del Segnalante e della Persona Coinvolta;
c. protezione dalle ritorsioni, che comprende:



Il presente documento è stato redatto e approvato con firme elettroniche su sistema informativo - *This document has been compiled and approved with electronic control in information system.*
Il presente documento è di proprietà della Cozzani S.r.l.. A termine di legge ogni diritto è riservato - *This document is the property of Cozzani S.r.l.. All rights are reserved according to law.*

- la possibilità di comunicare all'ANAC le ritorsioni che si ritiene di aver subito a seguito di una Segnalazione;
- la previsione di nullità degli atti assunti in violazione del divieto di ritorsione, da far valere anche in sede giudiziaria;

d. limitazioni di responsabilità in caso di rivelazione (o diffusione) di violazioni coperte da obbligo di segreto1 o relative alla tutela del diritto d'autore o alla protezione dei dati personali oppure di informazioni sulle violazioni che offendono la reputazione della persona coinvolta o denunciata, se:
   - al momento della rivelazione (o diffusione) vi fossero fondati motivi per ritenere che la stessa fosse necessaria per svelare la Violazione;
   - e o sussistessero le condizioni di cui al successivo paragrafo 9.2;

e. limitazioni di responsabilità, salvo che il fatto costituisca reato, per l'acquisizione delle informazioni sulle Violazioni o per l'accesso alle stesse;

f. sanzioni (come riportate nella presente Procedura, all'interno del paragrafo 12).

Si specifica che le tutele accordate al Segnalante sono estese anche:

g. al Facilitatore;

h. alle persone del medesimo contesto lavorativo del Segnalante con uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;

i. ai colleghi di lavoro del Segnalante con cui hanno un rapporto abituale e corrente;

j. agli enti di proprietà del Segnalante o per i quali il Segnalante lavora, nonché agli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo.

### 9.2. CONDIZIONI PER L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE

Le misure di protezione sopra elencate si applicano al Segnalante e ai Soggetti Collegati a condizione che:

1. al momento della Segnalazione, l'autore della Segnalazione avesse fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle Violazioni segnalate o denunciate fossero vere e rientrassero nell'ambito di applicazione del Decreto *Whistleblowing* (come indicato dal paragrafo 5 della presente Procedura);
2. la Segnalazione è stata effettuata in conformità a quanto previsto dal Decreto *Whistleblowing*. In particolare, per ritorsioni si intendono le fattispecie previste dall'art. 17 del Decreto *Whistleblowing*, tra cui le seguenti fattispecie, che si riportano a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
   a. il licenziamento, la sospensione o misure equivalenti;
   b. il mutamento di funzioni;
   c. il mancato rinnovo o la risoluzione anticipata di un contratto di lavoro a termine;
   d. la discriminazione o comunque il trattamento sfavorevole;
   e. la conclusione anticipata o l'annullamento del contratto di fornitura di beni o servizi.

[1] *Salvo il caso di informazioni classificate, segreto professionale e medico e segretezza delle deliberazioni degli organi giurisdizionali, per cui resta ferma l'applicazione della relativa normativa.*

| ***Modifiche rispetto alla revisione precedente:*** | *Aggiornamento generale, modifiche evidenziate in celeste.* | | |
|---|---|---|---|
| **STATO** | **FUNZIONE** | **NOMINATIVO** | **DATA FIRMA** |
| Redatto<br>Approvato | Responsabile Qualità<br>Direttore Generale | Vollonnino Alessandro<br>Cozzani Francesca | 18/12/2023<br>19/12/2023 |

Il presente documento è stato redatto e approvato con firme elettroniche su sistema informativo - *This document has been compiled and approved with electronic control in information system.*
Il presente documento è di proprietà della Cozzani S.r.l.. A termine di legge ogni diritto è riservato - *This document is the property of Cozzani S.r.l.. All rights are reserved according to law.*

### *10. Obblighi di riservatezza relativi all'identità del segnalante*

Fatti salvi gli ulteriori obblighi di riservatezza previsti dal D. Lgs. 24/2023 si ricorda che l'identità del Segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi direttamente o indirettamente tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso del Segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle Segnalazioni espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi degli articoli 29 e 32, paragrafo 4, del GDPR e dell'articolo 2-*quaterdecies* del Codice Privacy.

È opportuno considerare, inoltre, i seguenti obblighi specifici di riservatezza:

| | |
|---|---|
| nel procedimento penale: → | l'identità del Segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti di cui all'art. 329 C.p.p. |
| nel procedimento disciplinare → | a) l'identità del Segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla Segnalazione, anche se conseguenti alla stessa;<br>b) qualora la contestazione disciplinare sia fondata, in tutto o in parte, sulla Segnalazione e la conoscenza dell'identità del Segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la Segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso del Segnalante alla rivelazione della propria identità. In tal caso, è dato avviso al Segnalante mediante comunicazione scritta delle ragioni della rivelazione dei dati riservati. |

### *11. Data Protection*

Il trattamento dei dati personali nella gestione del canale di segnalazione interno e delle Segnalazioni ricevute deve essere effettuato a norma del GDPR e del Codice Privacy.

La Società ha definito il proprio modello di ricevimento e gestione delle Segnalazioni interne, individuando misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato agli specifici rischi derivanti dai trattamenti effettuati, sulla base di una valutazione di impatto sulla protezione dei dati, ai sensi dell'art. 35 del GDPR.

Il rapporto con fornitori esterni che trattano dati personali per conto della Società è disciplinato tramite un accordo sul trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del GDPR che definisce la durata, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento, in conformità a quanto previsto dall'art. 28 del GDPR.

Le persone competenti a ricevere o a dare seguito alle Segnalazioni ai sensi del presente documento devono essere autorizzate a trattare i dati personali relativi alle Segnalazioni ai sensi degli artt. 29 e 32 del GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del Codice Privacy.



Il presente documento è stato redatto e approvato con firme elettroniche su sistema informativo - *This document has been compiled and approved with electronic control in information system.*
Il presente documento è di proprietà della Cozzani S.r.l.. A termine di legge ogni diritto è riservato - *This document is the property of Cozzani S.r.l.. All rights are reserved according to law.*

Ai Segnalanti e alle Persone Coinvolte devono essere fornite idonee informazioni ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR.

Con riferimento all'esercizio dei diritti e delle libertà dell'interessato, nel caso in cui lo stesso sia la Persona Coinvolta, i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR non potranno essere esercitati (con richiesta al Titolare ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del GDPR) qualora ne possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del Segnalante (si vedano: articolo 2- *undecies* del Codice Privacy e articolo 23 del GDPR) e/o al perseguimento degli obiettivi di conformità alla normativa in materia di segnalazione di condotte illecite.

L'esercizio dei diritti da parte della Persona Coinvolta (incluso il diritto di accesso) potrà essere esperito, pertanto, nei limiti in cui la legge applicabile lo consente e successivamente ad un'analisi da parte degli organismi preposti, al fine di contemperare l'esigenza di tutela dei diritti degli individui con la necessità di contrasto e prevenzione delle violazioni delle regole di buona gestione societaria ovvero delle normative applicabili in materia.

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica Segnalazione non sono raccolti o, se raccolti, devono essere cancellati immediatamente.

## 12. ***Sanzioni***

È soggetto a sanzioni pecuniarie (da 10.000 a 50.000 euro) chiunque si renda responsabile di una delle seguenti condotte:

a. compimento di atti di ritorsione ai danni del Segnalante o delle Persone Collegate in relazione a Segnalazioni;
b. ostacolo o tentato ostacolo all'effettuazione della Segnalazione;
c. violazione degli obblighi di riservatezza previsti dalla Procedura e dal D. Lgs. 24/2023;
d. mancata istituzione dei canali di Segnalazione secondo i requisiti previsti dal D. Lgs. 24/2023;
e. mancata adozione di una procedura per l'effettuazione e la gestione delle segnalazioni o mancata conformità della stessa al Decreto *Whistleblowing*;
f. mancata verifica e analisi delle Segnalazioni ricevute.

Per tutte le condotte sopra elencate sono, inoltre, applicabili le sanzioni disciplinari previste dal Modello 231.

È, inoltre, prevista l'irrogazione di una sanzione disciplinare nei confronti del Segnalante quando (fuori da specifici casi previsti dal D. Lgs. 24/2023) è accertata in capo allo stesso:

g. anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale per i reati di diffamazione o di calunnia o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia all'autorità giudiziaria ovvero
h. la responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave2.

[2] *Ai sensi del Decreto Whistleblowing, nel caso sub (ii) è prevista anche l'applicazione di sanzioni pecuniarie da 500 a 2.500 euro da parte dell'ANAC.*



Il presente documento è stato redatto e approvato con firme elettroniche su sistema informativo - *This document has been compiled and approved with electronic control in information system.*
Il presente documento è di proprietà della Cozzani S.r.l.. A termine di legge ogni diritto è riservato - *This document is the property of Cozzani S.r.l.. All rights are reserved according to law.*

### *13. Le condizioni per la segnalazione esterna*

Si precisa che il ricorso al canale di segnalazione esterna istituito presso l'ANAC può avvenire solo se:

a. il canale di segnalazione interna indicato nella Procedura non risulti attivo;
b. il Segnalante ha già effettuato una Segnalazione al canale indicato nella Procedura e la stessa non ha avuto seguito;
c. il Segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una Segnalazione interna tramite il canale previsto dalla presente Procedura, alla stessa non verrebbe dato seguito ovvero la Segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
d. il Segnalante ha fondato motivo di ritenere che la Violazione da segnalare possa costituire un pericolo imminente o palese per l'interesse pubblico.

Per l'utilizzo di tale canale di segnalazione esterna o per il ricorso alla divulgazione pubblica (si veda paragrafo 14) si prega di fare riferimento alle linee guida e al sito ufficiale dell'ANAC: https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing.

### *14. Le condizioni per la divulgazione pubblica*

La normativa introduce anche la possibilità per il Segnalante di effettuare una divulgazione pubblica beneficiando della protezione.

Per ricorrere a tale procedura deve verificarsi almeno una delle seguenti condizioni:

a. che si sia previamente utilizzato il canale interno e/o esterno, ma non vi sia stato riscontro o non vi sia stato dato seguito entro i termini previsti dal decreto;
b. che il segnalante ritenga sussistere fondati motivi di un "pericolo imminente e palese per il pubblico interesse", considerato come una situazione di emergenza o di rischio di danno irreversibile, anche all'incolumità fisica di una o più persone, che richieda che la violazione sia tempestivamente svelata con ampia risonanza per impedirne gli effetti;
c. che il segnalante ritenga sussistere fondati motivi per ritenere che la segnalazione esterna possa comportare un rischio di ritorsione oppure non avere efficace seguito perché ad esempio potrebbe ricorrere un pericolo di distruzione delle prove o di collusione tra l'autorità preposta a ricevere la segnalazione e l'autore della violazione. Dovrebbe in altri termini trattarsi di situazioni particolarmente gravi di negligenza o comportamenti dolosi all'interno dell'ente.

Anche in tali casi, inoltre, i fondati motivi che legittimano il ricorso alla segnalazione esterna devono essere fondati sulla base di circostanze concrete che devono essere allegate alla segnalazione e su informazioni effettivamente acquisibili.

Si precisa, infine, che ove il soggetto che effettui una divulgazione pubblica riveli la propria identità non si pone un problema di tutela della riservatezza, fermo restando che gli verranno garantite le altre tutele previste dal decreto. Mentre se lo stesso ricorre a pseudonimo o nickname, l'ANAC tratterà la segnalazione alla stregua di una segnalazione anonima e avrà cura di registrarla, ai fini della conservazione, per garantire al



Il presente documento è stato redatto e approvato con firme elettroniche su sistema informativo - *This document has been compiled and approved with electronic control in information system.*
Il presente documento è di proprietà della Cozzani S.r.l.. A termine di legge ogni diritto è riservato - *This document is the property of Cozzani S.r.l.. All rights are reserved according to law.*

divulgatore, in caso di disvelamento successivo dell'identità dello stesso, le tutele previste se ha subito ritorsioni.

### *15. Informazione e formazione*

Le informazioni contenute nel presente documento sono rese accessibili e disponibili a tutti, rese facilmente visibili nei luoghi di lavoro e pubblicate anche in una sezione dedicata del sito internet aziendale, così come sono rese disponibili anche in fase di assunzione di un dipendente.

### *16. Comunicazione e monitoraggio*

Il numero di segnalazioni ricevute e il relativo stato di avanzamento sono comunicate dal Comitato gestore del Whistleblowing alla Direzione aziendale. I dati ottenuti mediante le segnalazioni e le successive istruttorie dovranno eventualmente essere utilizzati per aggiornare o integrare la mappatura dei rischi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231.

### *17. Sistema Sanzionatorio*

Il presente Protocollo costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231 della Società. L'inosservanza dei principi e delle regole ivi contenuti rappresenta pertanto una violazione di detto Modello 231 e sarà sanzionata secondo quanto previsto dal Sistema sanzionatorio (Protocollo numero 8 "Sistema disciplinare sanzionatorio").



Il presente documento è stato redatto e approvato con firme elettroniche su sistema informativo - *This document has been compiled and approved with electronic control in information system.*
Il presente documento è di proprietà della Cozzani S.r.l.. A termine di legge ogni diritto è riservato - *This document is the property of Cozzani S.r.l.. All rights are reserved according to law.*